



Università degli Studi di Roma
"Tor Vergata"

Master in
Sonic Arts



EESTI MUUSIKA-
JA TEATRIAKADEEMIA



REPUBLIC OF ESTONIA
MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS



AMBASCIATA D'ESTONIA
A ROMA

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Master in Sonic Arts - Tecnologie e arti del suono
CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA
SPRINGTIME STUDY CONCERTS

Quarta edizione - 2018

Direzione artistica: Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli

***La musica elettroacustica con immagini:
flauto, elettronica e video - Concerto***

In collaborazione con l'Accademia Musicale di Estonia

Martedì 8 maggio 2018, ore 18 - Auditorium "Ennio Morricone"
Università di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Columbia 1 – Roma

- | | |
|----------------------------|---|
| Giorgio Nottoli | <i>Trama lucente (2015 – versione 2018 con video) *</i>
<i>per flauto, elettronica e video</i>
video di Paul Klooren |
| Giovanni Costantini | <i>Il battito del respiro (2014 – versione 2018 con video) *</i>
<i>per flauto, elettronica e video</i>
video di Tauno Makke |
| Robi Jõelet | <i>Rooms/Singularity (2017)</i>
<i>per elettronica e video</i> |
| Einike Leppik | <i>Something is wrong (2017) *</i>
<i>per flauto, elettronica (5.1) e video</i> |
| Johanna Kivimagi | <i>Reflection (2017) *</i>
<i>per flauto, elettronica e video</i>
video di Valentin Siltšenko |
| Mihkel Tomberg | <i>Enlightening Languor (2017)</i>
<i>per elettronica e video</i> |
| Hubert Howe | <i>Inharmonic Phantasy No. 6 (2017 – versione 2018 con video) *</i>
<i>per flauto, elettronica e video</i>
video di Sander Tuvikene |

* brano composto per Gianni Trovalusci

Flauto: Gianni Trovalusci

Regia del suono: Giuseppe Silvi, Tauno Makke, Sander Tuvikene

La musica elettroacustica con immagini - Seminario

Martedì 8 maggio 2018, ore 15 - Aula "Sabatino Moscati"
Università di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Columbia 1 - Roma

INTERVENGONO:

Giovanni Costantini, Giorgio Nottoli (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")
Einike Leppik, Tauno Makke, Sander Tuvikene (Accademia Musicale di Estonia)
Gianni Trovalusci (Flautista)

Note biografiche

Giorgio Nottoli (1945), compositore, è stato docente di Musica Elettronica al Conservatorio di Roma "S. Cecilia" sino al 2013. Attualmente è docente di Storia, Analisi e Composizione di Musica Elettroacustica presso il Master in Sonic Arts dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

La maggior parte delle sue opere utilizza mezzi elettronici sia per la sintesi che per l'elaborazione del suono. Il centro della sua ricerca di musicista riguarda il timbro concepito quale parametro principale e "unità costruttiva" delle sue opere attraverso la composizione della microstruttura del suono. Nei suoi lavori per strumenti ed elettronica, Giorgio Nottoli punta ad estendere la sonorità degli strumenti acustici mediante complesse elaborazioni del suono. Ha partecipato a molti festival ed eventi di livello internazionale e tenuto Master classes e Workshops in istituti specializzati di molte diverse nazioni. Ha inoltre progettato vari sistemi elettronici per la musica, utilizzando sia tecnologie analogiche che digitali, in collaborazione con varie università e centri di ricerca. Nel 2008 ha fondato EMUfest (Festival internazionale di musica elettroacustica del Conservatorio "S. Cecilia" di Roma) di cui ha coordinato le prime sei edizioni.

Paul Klooren is currently studying audiovisual composition at the Estonian Academy of Music and Theatre since 2017. In 2017 he participated in the Cinematic Experience of Sound Workshop in Vilnius. His visual composition for the musical piece "L'orizzonte materico di un canto" was performed in the Contemporary Music Festival Afekt in 2017.

Giovanni Costantini (1965) si è diplomato in Pianoforte con Vittoria De Donno e Musica elettronica con Giorgio Nottoli. Ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e il Dottorato di Ricerca con una tesi sulla progettazione di sistemi per la sintesi, l'elaborazione e la spazializzazione del suono.

Dal 1995 svolge attività di ricerca scientifica sul suono presso l'Università di Roma "Tor Vergata", dove è titolare dei corsi di "Tecnologie per il suono" e "Trattamento di segnali multimediali e biosegnali" per la Facoltà di Ingegneria e di "Musica Elettronica" per la Facoltà di Lettere. Cura annualmente, dal 1996, l'organizzazione di seminari e concerti sulla musica contemporanea, con particolare riferimento alla musica elettroacustica. Presso la stessa Università, è direttore del Master in Sonic Arts (Tecnologie e arti del suono) e fondatore e responsabile del LARS (Laboratorio di Ricerca sul Suono). Ha tenuto corsi di "Informatica musicale", "Acustica e psicoacustica" e "Elettroacustica" presso i Conservatori di Musica "S. Cecilia" di Roma e "T. Schipa" di Lecce. È docente di "Fisica del suono" e "Audio digitale" presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Giovanni Costantini è compositore di musica elettroacustica e suoi lavori sono stati eseguiti in festival e rassegne in Italia e all'estero. Fra gli interpreti che hanno eseguito sue composizioni: Enzo Filippetti, Gianni Trovalusci, Luca Sanzò, Eugenio Colombo, Guido Arbonelli, Francesco Prode, Alipio Carvalho Neto, Luigi Marino, Laura Venditti, Marco Colonna, Silvia Schiavoni, Alessia Patregnani.

Tauno Makke (1984) is an audiovisual artist and the head of sound and video department at the Estonian Drama Theatre. He creates 2-3 video designs for Estonian Drama Theatre plays annually and sometimes composes also music. Tauno is currently studying audiovisual composition at the Estonian Academy of Theatre and Music.

Robi Jõelett (1987) is an Estonian graphic designer and audiovisual composition student in Estonian Academy of Music and Theatre.

Einike Leppik (1986) is an Estonian composer and audiovisual artist. Her main interest in visual art and music is the emotional sensibility of art. In her works she likes to transcribe the controversial surrounding world into the poetical experience.

Leppik graduated from Antwerp Royal Academy of Arts (MA in Graphic Art) in 2011 and later proceeded her studies at the Estonian Academy of Music and Theatre in Audiovisual Composition. In 2017 she received MA in Classical Composition. She has taken part in several masterclasses with Jukka Tiensuu, Fabio Cifariello Ciardi, Daniele Bravi, Tapio Tuomela, Niels Rosing-Schow, Fabio Nieder, Rezo Kiknadze, Marco Ciciliani etc. In the spring 2015 she followed an internship at the Conservatory G. Tartini in Trieste with Paolo Pachini.

Her works have been performed in frames of different concerts and festival in Estonia (TAVA Tartu Light Festival, Estonian Music Days, AutumnFest), but also in Finland (Summersound Festival), Italy (Segnali Festival), France (Videoformes Festival), Belgium, Lithuania and Georgia.

Johanna Kivimägi is currently studying electroacoustic composition in Estonian Academy of Music and Theatre with Malle Maltis. She graduated her bachelor studies with Tõnu Kõrvits and Galina Grigorjeva in 2015. In 2013-2014 she improved her skills in Iceland Academy of the Arts, studying with Páll Ragnar Pálsson and Anna Thorvaldsdóttir. Johanna has written music for different groups (choirs, ensembles, solo and electroacoustic pieces etc.) and an important part of her works are collaborations.

Valentin Siltšenko (1977) is an audiovisual artist and programmer. He does creative coding, he is also dealing with multimedia projects involving cameras, projectors, infrared sensors and self-made softwares.

Mihkel Tomberg is a student of audiovisual composition at Estonian Academy of Music and Theatre. He is active in Estonian electronic music scene as a sound designer and artist under moniker wondering O. Member of electronic music group Algorütmid.

Hubert Howe recently retired from the Aaron Copland School of Music at Queens College of the City University of New York, where he had taught since 1967. In addition to composing, he is now Director of the New York City Electroacoustic Music Festival and Executive Director of the New York Composers Circle.

Sander Tuvikene (1984) is a professional 3D and VFX artist currently located in Tallinn. He graduated from Estonian Academy of Music and Theatre in Audiovisual Composition. Sander is passionate about audiovisual art and he also creates commercial video projects, including on-set VFX supervision. He draws inspiration from his own experiences as well as from scientific research and spontaneous experiments. His works have been exhibited in art festivals including The ZKM (Karlsruhe), Segnali (Perugia), Videoformes (Clermont- Ferrand), NEU/NOW (Amsterdam).

Gianni Trovalusci

Flautista e performer, ha indirizzato la sua ricerca musicale verso i molteplici territori e tracce parallele dell'Arte, come sound art, teatro musicale, poesia, danza, utilizzando un amplissimo strumentario: strumenti d'invenzione, la gamma dei flauti moderni, flauti storici, etnici e il live electronics.

Collabora con moltissimi artisti, tra i quali Roscoe Mitchell (che lo ha invitato come solista per la prima mondiale di *Frenzy House* per improvvisatore e grande orchestra a Glasgow con BBC Scottish Symphony Orchestra nel maggio 2017 e gli ha dedicato un brano per flauto solo *Cards in Faces of Roses* nello stesso anno) Giorgio Battistelli, Peppe Servillo, Michele Rabbia, Walter Prati, Giancarlo Schiaffini, Rodolfo Rossi, Gianluca Ruggeri, Bruno Battisti D'Amario, Simone Pappalardo, Gabriella Bartolomei, Silvia Schiavoni, Anna Clementi, Evan Parker, John Tilbury, David Ryan, Ian Mitchell, Simon Allen, Tania Chen, etc. Ha recentemente fondato *ALMA* - Arte Laboratorio Musica Aleatoria, gruppo dedicato all'interpretazione della musica aleatoria, con Fabrizio Ottaviucci al pianoforte e Antonio Caggiano alle percussioni. Ha interpretato un centinaio di opere di autori contemporanei, tra i quali Sylvano Bussotti, Luigi Ceccarelli, Alvin Curran, Hubert Howe, Michelangelo Lupone, Ivo Nilsson, Giorgio Nottoli, Nicola Sani, Kilian Schwoon, Lidia Zielenska. Si è esibito come solista con direttori come Ilan Volkov, Marcello Panni, Luca Pfaff, Tonino Battista, Marco Angius, Steed Cowart. Prenderà parte, invitato per la seconda volta, come *Featured Performer* nel prossimo luglio 2018 al NYCEMF *New York City Electroacoustic Music Festival*.

È stato invitato nei luoghi cult della scena musicale europea e non solo, per concerti e masterclass, come San Francisco De Young Museum of Modern Arts; Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, *Festival Angelica* Bologna; *Tectonics Festival*, Glasgow; *Estonian Music Days*, Tallinn; Mills College, Oakland San Francisco; Chapman University, Los Angeles; NYCEMF; *Munich Biennale*; Associazione Alessandro Scarlatti, Napoli; Fetsival dell'Autore, Crotona, Festival Nuova Consonanza, Museo Casa Scelsi, *Musica e Scienza, EMUFest* Roma; *M.A.N.C.A. Festival*, Nizza; *Goteborg Art Sound Festival*, Goteborg; Udine Jazz Festival; *REC* Reggio Emilia Contemporanea; Cafè Oto e British Film Institute Londra; Opera di Nancy; Opera delle Fiandre; *Ars Electronica* - BrucknerHaus Linz; *Neue Alte Musik* Colonia; *CCA* Glasgow; *Stockholm New Music*; 'Scompiglio' Lucca; *Nits de Musica* Fondazione Mirò Barcellona; etc.

Ha tenuto masterclass, lezioni e conferenze sul flauto e la musica d'oggi presso l'Accademia di Belle Arti e l'Università Tor Vergata di Roma e in numerosi Conservatori italiani - Roma, Bari, Como, Napoli, Latina, Salerno. Ha registrato per Auditorium Edizioni, Wide Hive Records, Rai Radio 3, Radio Vaticana, BBC 3, Radio Nazionale Svedese, West Deutscher Rundfunk, Sud West Rundfunk.

Note sulle composizioni

Trama Lucente (2015 - Versione 2018 con video) [7'30"] – Giorgio Nottoli

per flauto, elettronica e video

Una caratteristica del flauto è la luminosità del suo suono, adatto ad emergere su di uno sfondo dal timbro in continua trasformazione. "Trama lucente" è costituito da una linea affidata al flauto, che svolge funzione di figura o "trama" in relazione ad uno sfondo o "ordito" costruito con suoni elettronici e suoni concreti elaborati. I termini "trama" ed "ordito" sono mutuati dall'arte della tessitura, a cui è ispirato un ciclo di tre miei lavori acusmatici di cui il terzo, "Ordito risonante", costituisce la parte elettronica di questa composizione. "Trama lucente" è il mio secondo lavoro realizzato componendo una linea strumentale che si integra con un pezzo acusmatico già esistente ed in sé autonomo. Il primo, "Trama filante", è costituito da una linea per sax soprano costruita sull'elettronica di "Ordito polifonico".

In entrambi i lavori, l'integrazione fra strumento e suoni elettronici riguarda in primo luogo la relazione figura/sfondo: la linea strumentale presenta un andamento orizzontale che la porta ad emergere dall'elettronica, che, per parte sua, si configura come tessitura che privilegia l'aspetto verticale e timbrico.

In secondo luogo, le altezze affidate allo strumento sono scelte in stretta relazione con la struttura del pezzo acusmatico, in cui un complesso filtraggio fa emergere nel tempo un insieme di altezze determinate. In tal modo la massa sonora risulta in continua trasformazione timbrica. In terzo luogo, lo strumento sottolinea le sezioni della parte elettronica marcandone i punti di passaggio e fondendosi con esse mediante diversi tipi di emissione.

Il battito del respiro (2014 - Versione 2018 con video) [7'10"] – Giovanni Costantini

per flauto, elettronica e video

Alla base del brano c'è il ritmo, inteso in tutte le sue possibili manifestazioni: quello più classico, espresso dai pattern ritmici delle percussioni, quello più naturale del nostro respiro, ricreato attraverso il respiro che mette in vibrazione il flauto, quello più generale, che dà vita alla macroforma del pezzo. Il continuo mutare del ritmo, a volte brusco e talvolta graduale, genera la sua fragilità, che tiene l'ascoltatore sospeso in una continua evoluzione di movimenti e timbri.

Singularity / Rooms (2017) [10'] – Robi Jõelet

per elettronica e video

According to Technological singularity hypothesis, an upgradable intelligent agent (such as a computer running software-based artificial general intelligence) would enter a "runaway reaction" of self-improvement cycles, with each new and more intelligent generation appearing more and more rapidly, causing an intelligence explosion and resulting in a powerful superintelligence that would, qualitatively, far surpass all human intelligence.

Something is wrong (2017) [10'] – Einike Leppik

per flauto, elettronica (5.1) e video

The title is directly communicating the main message - something is wrong. The aim of this work is not to judge or draw line between good/bad, everything is subjective and relative, but... something is wrong in the world that surrounds us, something might be wrong inside of us.

Reflection (2017) [12'] – Johanna Kivimagi

per flauto, elettronica e video

is a piece for solo flute, electronics and video. The electronic part is made out of prerecorded flute sounds of the same material as the flute part. The electronic sounds are reflecting the flute and in some parts the flute is reflecting the electronic sounds. The video is reflecting both - the flute and the electronic part so the three elements (natural flute, electronics and video) are in great dependence of each other and melt into one.

Enlightening Languor (2017) [10'] – Mihkel Tomberg

per elettronica e video

Enlightening Languor speaks of sinusoidal life states in emotional scale, foreseeing ups or downs, waiting for rapid movement or stagnation. Composition peak contains unsecured CCTV recordings around the world.

Inharmonic Phantasy No. 6. (2017 - Versione 2018 con video) [10'] – Hubert Howe

per flauto, elettronica e video

Inharmonic Fantasy No. 6 develops sounds similar to what I have employed in my other inharmonic fantasies. In all these works, the sounds are undergirded by simple melodies which are harmonized with inharmonic elements. In this work, the flute plays the underlining melody explicitly, while the computer plays the inharmonic sounds. There are two basic kinds of sounds that are used in the piece: those in which the components fade in and out over the course of the tone and those in which the components are attacked individually. The piece begins with the first instrument and then introduces the second, and at the climax both are playing together.